IN Dialogo
Comunità Pastorale
MARIA MADRE DELLA SPERANZA
Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 18 Luglio 2021 29.193.21

Vangelo di domenica

DOMENICA 25 LUGLIO 2021
IX dopo Pentecoste

✠ **Lettura del Vangelo di Marco**

In quel tempo. Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, il Signore Gesù disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

Contatti sacerdoti

PARROCO
DON CESARE ZUCCATO
☎ 366.1990842
✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE
DON ALBERTO TEDESCO
☎ 3356773887
✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE
DON CLAUDIO SCALTRITTI
☎ 0332.459170
✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE
DON GIANNI PIANARO
☎ 0332.455283

Confessioni

AZZATE	**sabato**	16.00 - 17.15
BUGUGGIATE	**sabato**	17.30 - 18.15
BRUNELLO	**sabato**	15.00 - 18.00

Dov'è la mia stanza?

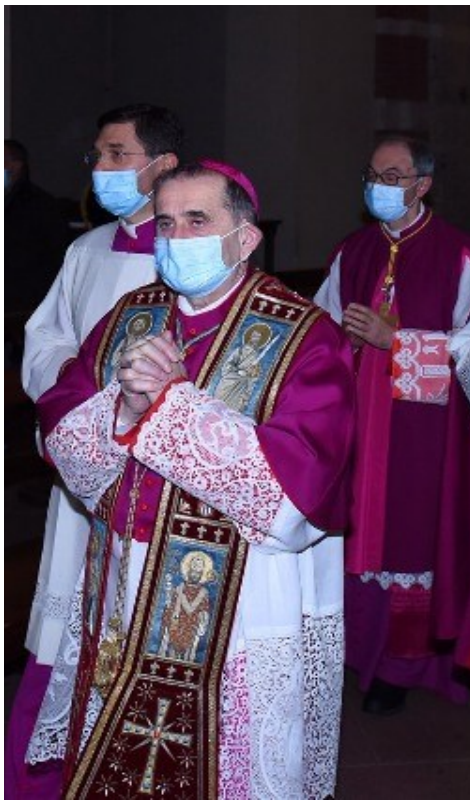
di Mario Delpini, arcivescovo di Milano

Dove? "*la mia stanza*"
Dove si celebra la Pasqua? Dove si incontra il mistero di Dio?
La devozione ha cercato un luogo, la tradizione ha dedicato uno spazio, il desiderio dell'incontro si è immaginato una dimora.
Abita forse il mistero in una casa costruita dalle mani degli uomini? C'è nella pratica della religione la tentazione di edificare un tempio come riservato a Dio. La città ha edificato templi. La tentazione induce a pensare che Dio abita nel tempio e la città vive senza Dio.
La domanda della donna samaritana è l'occasione in cui Gesù smentisce il pregiudizio religioso: Dove dobbiamo adorare, su questo monte o in Gerusalemme? *Né su questo monte, né a Gerusalemme, … i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità"* (Gv 4,23).

Dove? *"nell'intimo del mio cuore"*.
Dove si celebra la Pasqua? Dove si pratica l'adorazione?
L'individualismo occidentale contemporaneo manifesta un disagio verso lemanifestazioni pubbliche della fede dei credenti. La religione è ammessa nella città secolare come un sentimento opzionale, come una pratica privata. Sì, tutti hanno dirittoa praticare la loro religione, purché non disturbino, purché non interrompano gli affari e il traffico cittadino. "Sì, io sono credente, ma a modo mio; prego, ma non c'è bisogno di andare a messa". Il sentimento religioso, che sembra inestirpabile da cuore umano, non ha però bisogno di un luogo e di un tempo. Ciascuno coltiva la sua spiritualità e immagina il suo dio, perché contribuisca al suo privato benessere, a stare bene con se stesso.

Dove? *Questo è il sangue dell'alleanza.*
Gesù celebra la Pasqua e offre la sua vita nel sangue che stabilisce l'alleanza di Dio con il suo popolo. Ecco dove è presente il mistero che salva: nell'alleanza.
L'alleanza non è un sentimento privato, non è una fantasia, non è una terapia per stare bene con se stessi. L'alleanza è convocazione. Il popolo santo di Dio è convocato insieme con i discepoli per ricevere il dono della vita di Dio che Gesù offre. L'alleanzaè nel pane, l'alleanza è nel vino: corpo e sangue.

Dove? La celebrazione del mistero presenza dello Spirito La dimensione sacramentale della vita cristiana è la grazia che definisce il dove senza rendere la casa un limite che trattiene il dono come fosse una cosa e insieme rende partecipi dello Spirito senza che spirituale significhi una interiorità evanescente e precaria. Il popolo è convocato per entrare nella comunione che salva. Non si può fare lacomunione per televisione. Ma la



comunione non è nutrirsi di un pane come fosse ricevere una "cosa", è alleanza che rende partecipi della Pasqua di Gesù.

Celebrare l'Eucaristia è accogliere la parola, lasciarsi istruire dalla sapienza che viene dall'alto, ardere dell'amore che accende la vita.
- La Parola chiama ciascuno, la vita è vocazione e coloro che rispondono dalla chiamata si radunano per essere un cuore solo e un'anima sola, scambiarsi il segno della pace, condividere l'unico pane per diventare

(Continua a pagina 4)

Vita di Comunità

SABATO 17
CP 15.00 PRETI CP A AZZATE

DOMENICA 18
BU 18.10 VESPERI

LUNEDÌ 19
CP 6 SETTIMANA ORATORIO ESTIVO

MARTEDÌ 20
CP 18.15 IL PREVOSTO RICEVE A BUGUGGIATE FINO ALLE 19.00

MERCOLEDÌ 21
CP 18.15 IL PREVOSTO RICEVE AD AZZATE FINO ALLE 19.00

GIOVEDÌ 22

VENERDÌ 23

SABATO 24
CP 15.00 PRETI CP A AZZATE

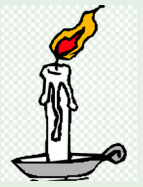
DOMENICA 25
AZ 11.00 BATTESIMO
BU 18.10 VESPERI

Tutte le S. Messe dei giorni feriali verranno celebrate La mattina alle ore 8.30

Papa Francesco: "stretta relazione tra la scelta delle celebrazioni secondo i libri liturgici precedenti al Concilio e rifiuto della Chiesa"

"Mi addolorano allo stesso modo gli abusi di una parte e dell'altra nella celebrazione della liturgia". Così il Papa, nel Motu Proprio "Traditionis Custodes", deplora tutti gli eccessi nelle celebrazioni liturgiche. "Al pari di Benedetto XVI – spiega – anch'io stigmatizzo che 'in molti luoghi non si celebri in modo fedele alle prescrizioni del nuovo Messale, ma esso addirittura venga inteso come un'autorizzazione o perfino come un obbligo alla creatività, la quale porta spesso a deformazioni al limite del sopportabile'". "Ma non di meno – aggiunge – mi rattrista un uso strumentale del Missale Romanum del 1962, sempre di più caratterizzato da un rifiuto crescente non solo della riforma liturgica, ma del Concilio Vaticano II, con l'affermazione infondata e insostenibile che abbia tradito la Tradizione e la 'vera Chiesa'". "Dubitare del Concilio significa dubitare delle intenzioni stesse dei Padri, i quali hanno esercitato la loro potestà collegiale in modo solenne cum Petro et sub Petro nel concilio ecumenico, e, in ultima analisi, dubitare dello stesso Spirito Santo che guida la Chiesa", il monito di Francesco, secondo il quale "proprio il Concilio Vaticano II illumina il senso della scelta di rivedere la concessione permessa dai miei predecessori". La riforma liturgica, infatti, "ha la sua espressione più alta nel Messale Romano, pubblicato in editio typica da san Paolo VI e riveduto da san Giovanni Paolo II . Si deve perciò ritenere che il Rito Romano, più volte adattato lungo i secoli alle esigenze dei tempi, non solo sia stato conservato, ma rinnovato 'in fedele ossequio alla Tradizione'. Chi volesse celebrare con devozione secondo l'antecedente forma liturgica non stenterà a trovare nel Messale Romano riformato secondo la mente del Concilio Vaticano II tutti gli elementi del Rito Romano, in particolare il canone romano, che costituisce uno degli elementi più caratterizzanti".

PREGARE AL MONASTERO



Via Veneto, 2 - Azzate

Contatta Gabriella:

gabri.lazzati@tiscali.it

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- Ogni chiesa ha una capienza massima oltre la quale non potrà ospitare altri fedeli (Azzate n° 131; Buguggiate n° 107; Brunello n° 70)
- Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- Mantenere sempre la distanza di m 1 dalle altre persone (entrando, uscendo, in chiesa, ovviamente non si potrà inginocchiarsi).
- Indossare la mascherina che copra anche il naso
- Occupare solo le sedie (da non spostare) ed i posti contrassegnati dal bollino "siediti qui". Usare i posti liberi più lontani dall'ingresso.
- Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita
- Non dare il segno della pace
- Chi vorrà ricevere la comunione al momento opportuno resterà in piedi; passerà il sacerdote o il ministro straordinario della comunione. Togliere la mascherina per fare la comunione solo quando il sacerdote si sarà allontanato.

Segreterie Parrocchiali

PARROCO

BUGUGGIATE	MARTEDÌ	DALLE 16.00	ALLE 17.30
AZZATE	MERCOLEDÌ	DALLE 15.30	ALLE 18.30

AZZATE ☎ 0332 459170

LUNEDÌ	DALLE 9.30	ALLE 12.00
GIOVEDÌ	DALLE 15.30	ALLE 16.30
SABATO	DALLE 9.30	ALLE 10.30

BUGUGGIATE ☎ 0332 974192

MERCOLEDÌ	DALLE 15.00	ALLE 16.30
GIOVEDÌ	DALLE 16.00	ALLE 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - BIPER – agenzia di Azzate IBAN:
IT 98 A 0538 7500 0000 0042 3436 67
Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:
IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

PASTORALE GIOVANILE

Contattare don Alberto

Preadolescenti
BU martedì ore 20.30 1-2 media
AZ venerdì ore 20.30 1-2 media
CP venerdì ore 20.30 3 media

Adolescenti
BU martedì ore 21.00
AZ venerdì ore 21.00

18-19 enni
CP giovedì ore 21.00 Azzate

CARITAS

AZZATE - BRUNELLO
Piazza Giovanni XXIII, 2
Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 3426386177

BUGUGGIATE
Via Monte Rosa, 13
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 3478464540

caritas

PARROCCHIA ON LINE

SCARICA LA APP
(GOOGLE PLAY O APP STORE)
BELLTRON-STREAMING
E CERCA: "COMUNITÀ PASTORALE

belltron STREAMING

Calendario delle Celebrazioni dal 17 lug. al 25 Lug.

SABATO	**VIGILIARE**			
17	**S. MARCELLINA**	**AZ**	8.30	DEF. TROTTA ANTONIO
		AZ	17.30	DEF. ALESSIO, EZIO, TERESA CASSAVIA + SUOR REGINA
		BU	18.30	
DOMENICA	**DL IV SETT**			
18	**VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE**	**AZ**	8.30	DEF. GIULIO E NARCISO
		BU	10.00	
		AZ	11.00	DEF. MARCO MARTEGANI
		CP	11.30	ALLA MADONNINA DEL LAGO
		BU	19.00	
LUNEDÌ				
19	**FERIA**	**AZ**	8.30	DEF. CLAUDIO, MICHELE E DEFF. DELLE FAMM. PERRUOLO E ABRAMO
		BU	8.30	DEF. BIANCHI VITTORIA
MARTEDÌ				
20	**FERIA**	**AZ**	08.30	
		BU	08.30	DEF. GIUSEPPE SALA
MERCOLEDÌ				
21	**FERIA**	**AZ**	08.30	DEFF. MESE DI GIUGNO: LORENZI ORLANDO; POMATI LUCIA; TREMEA DARIO
		BU	08.30	
GIOVEDÌ	**FESTA**			
22	**S. MARIA MADDALENA**	**AZ**	8.30	DEF. CESARE PEDERZINI
		BU	8.30	DEF. RINUCCIA
VENERDÌ	**FESTA**			
23	**S. BRIGIDA**	**AZ**	8.30	DEFF. BENEFATTORI DELLA PARROCCHIA
		BU	8.30	DEFF. BENEFATTORI DELLA PARROCCHIA
SABATO	**VIGILIARE**			
24	**FERIA**	**AZ**	8.30	DEF. GIUSEPPE E FIDALBA TREMEA
		AZ	17.30	DEF. VINCENZO E VITTORINA TIBILETTI
		BU	18.30	
DOMENICA	**DL I SETT**			
25	**IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE**	**AZ**	8.30	DEF. GIACOMO E PASQUALE STEFANELLI
		BU	10.00	
		AZ	11.00	DEF. SUOR REGINA
		CP	11.30	
		BU	19.00	

MESSE LUGLIO AGOSTO
IN COMUNITA' PASTORALE

DAL 4 LUGLIO AL 22 AGOSTO

8.00 BRUNELLO
8.30 AZZATE
10.00 BUGUGGIATE
10.00 BRUNELLO
11.00 AZZATE
11.30 MADONNINA DEL LAGO
19.00 BUGUGGIATE

Dalla parte di Dio

Gabriella Lazzati

Ho sempre temuto espressioni di questo genere, perché spesso nascondono interessi o compensazioni personali, e alimentano divisioni più che comunione. Pavese asseriva: "nulla contro Dio, ma temo i suoi fans"!
Nel Vangelo di Marco i migliori teologi sono i demoni, che con una perfezione ermeneutica, riconoscono il Cristo ma non lo amano, non lo seguono!
Papa Francesco raccomandava di non citare il nome di Dio … ma di darne testimonianza!!!
È però una insopprimibile esigenza del cuore di "essere di Dio", di parlare di Dio ,di invocare il suo Nome
Il Nome di Dio! Il Dio di Abramo, Isacco, Giacobbe ….. il Dio dei Padri, la Voce di un "roveto che arde e non brucia", che nella Parola generata, nel Figlio rivela la sua essenza, la sua identità profonda, la verità del suo essere .Nella Trinità che costituisce un'unità d'Amore accoglie la tua umanità, tutta l'umanità.
Gesù Cristo è il volto di Dio che il cuore invoca: "il tuo Volto Signore io cerco".
Nell'umanità di Gesù di Nazaret c'è il cuore di Dio!
Giovanni annota in cosa consista la regalità di Gesù: "sono tra voi come Colui che serve!"
Non stiamo a disquisire sul verbo greco che si può tradurre in senso letterale: come " a servizio"; cioè proprio del servo ultimo.
Con una logica "altra" gli apostoli chiedono chi sia il più grande, non comprendendo che il più grande è il più piccolo! La corsa per accaparrarsi i primi posti , nella ostentazione di sé risulta un po' ingenua ,considerato che il metro di giudizio valorizza gli ultimi , dove sembra essenziale tenere L 'ultimo posto , quello che nessuno vuole .Perché ciò che conta è la Carità non L 'efficienza.
Luca utilizza l'espressione "prese a servizio ",per indicare la sequela delle donne al Maestro ,volendo accomunarle alla diaconia che è propria del Signore!!! Non è una nota di sudditanza, quanto l'indicazione di una volontà di somigliare all'agire di Gesù.
Allora, essere dalla parte di Dio significa imitare la spoliazione di sé, che è stata propria del Signore: "svuotò se stesso" fino ad essere invasi dall'Amore, dal suo Amore. "Vi ho detto queste cose … perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena."
Una gioia nel nome di Gesù e Gesù non ha smesso di affermare che si sarebbe reso presente nel "più piccolo" e diciamolo "il meno bello" degli esseri umani, là dove ci si sarebbe sorpresi di trovarlo.
Una gioia non banale che non cancella le ombre della vita, ma che impedisce che ne offuschino il senso . Allora aveva ragione Dostoevskij nei "Fratelli Karamazov": "per Alioscia la fede non era questione di qualche messa e pochi rubli".
La Fede è molto, molto di più …… ne scaturisce una coerenza morale, una formazione della coscienza che genera una inevitabile purificazione interiore che dà un cuore libero, e solo un cuore libero incontra L ' intimità di Dio .
Allora tienimi L ' ultimo posto , quello che nessuno vuole , quello che cascasse il mondo non manca all 'appuntamento con Te

(Continua da pagina 1)

un solo corpo in Cristo.

L'alleanza celebrata non è un rito che sta rinchiuso nella celebrazione. È infatti ildono di una vita nuova: *il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza dalle operedi morte, perché serviamo al Dio vivente* (Ebr 9,14).
La vita nuova, il servizio al Dio vivente, non è la pratica privata di qualche segno di devozione. È il dono di una coscienza pura, per stare davanti a Dio e interpretare il tempo che viviamo come tempo in cui rispondere alla nostra vocazione a servire il Dio vivente.

Interpretare il nostro tempo: abbiamo bisogno della sapienza che viene dall'alto.
E come interpreta questo momento chi riceve la sapienza di Dio?
Questo è il tempo in cui Dio ama i suoi figli e vuole che tutti siano salvati. L'amore di Dio si è manifestato in Gesù: non è una magia che dissolve i problemi, pone fine ai disastri causati dalla stupidità umana, dall'avidità umana, dall'imprevedibile capriccio della natura.

Lo Spirito accende un ardore.
L'amore di Dio si manifesta nel servizio di Gesù e di coloro che imitano Gesù. Coloro che hanno il pensiero di Cristo non si sentono autorizzati a criticare Dio per la sua assenza, per la sua indifferenza. Piuttosto sanno di essere chiamati a servire: *se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli unidegli altri* (Gv 13,14).

ORATORIOESTIVO2021 – CP DELLA SPERANZA

L'oratorio estivo è un servizio che si rivolge all'intera comunità pastorale ed accoglie giornalmente più di 400 ragazzi. Si configura come intervento in ambito socio-educativo di aiuto alle famiglie dei ragazzi, dalla prima elementare alla terza media, residenti nei paesi di Azzate, Buguggiate e Brunello.
Attraverso la partecipazione al Bando "Oratori e Centri Estivi 2021", la Fondazione Comunitaria del Varesotto ha riconosciuto alle Parrocchie un contributo a parziale copertura delle spese, con l'impegno da parte delle stesse- come enti beneficiari - di condividere la sua missione di coinvolgimento della comunità, attraverso la promozione della cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali del territorio.
Per questo, essendo l'oratorio un'iniziativa bella e per tutti, siamo invitati ad una donazione a sostegno del progetto:
accedendo alla Home Page del sito
www.fondazionevaresotto.it,
cliccare su "Progetti", selezionare comune di: Buguggiate,
cliccare "ORATORIO ESTIVO CP SPERANZA"
cliccare "DONA ORA" completando con i propri dati e l'importo della donazione.
Si può donare con PAYPAL o CARTA DI CREDITO
Ed il donatore può richiedere contestualmente la ricevuta fiscale da detrarre nella dichiarazione dei redditi, sia per le persone fisiche che per le imprese.
Con il poco di ciascuno, insieme possiamo fare molto. Grazie per la vostra generosità!

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS